



**DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA
DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 29/07/2026**

ATTO N. DCC 37

**DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER
L'ANNO 2026, ADEGUAMENTO PIANO DI RIENTRO E CONTESTUALE IX VARIAZIONE AI
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026-2028.**

Presiede: il Presidente Claudio Villa

Assiste: il Segretario Generale Pasquale Criscuolo, nell'esercizio dei compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico- amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Presente il Vice Segretario Generale Cinzia Marino

Al momento della deliberazione risultano presenti (P), presenti da remoto (PR), ed assenti (A) i Signori:

1.	VILLA CLAUDIO	PRESIDENTE	P
2.	SALIS SILVIA	SINDACA	P
3.	ALFONSO DONATELLA ANITA	CONSIGLIERA	P
4.	AVVENENTE MAURO	CONSIGLIERE	P
5.	BEVILACQUA ALESSIO	CONSIGLIERE	P
6.	BIANCHI ALESSANDRA	CONSIGLIERA	P
7.	BORDILLI PAOLA	CONSIGLIERA	P
8.	BRUZZONE FILIPPO	CONSIGLIERE	P
9.	CANESSA CERCHI VITTORIA	CONSIGLIERA	A

10.	CAPUTO MARTINA	CONSIGLIERA	P
11.	CARAFFINI MARIO	CONSIGLIERE	P
12.	CASINI MARCO	CONSIGLIERE	P
13.	CAVO ILARIA	CONSIGLIERA	A
14.	CENTOFANTI MARIA LUISA	CONSIGLIERA	P
15.	CHIAROTTI CLAUDIO	CONSIGLIERE	P
16.	FALCONE VINCENZO	CONSIGLIERE	A
17.	FALTERI DAVIDE	CONSIGLIERE	A
18.	FINOCCHIO SERENA	CONSIGLIERA	P
19.	FRIGERIO ENRICO	CONSIGLIERE	P
20.	GAMBINO SERGIO	CONSIGLIERE	P
21.	GANDOLFO NICHOLAS	VICEPRESIDENTE	P
22.	GARZARELLI LORENZO	CONSIGLIERE	P
23.	GHIO FRANCESCA	VICEPRESIDENTE	A
24.	GREGORIO FABIO	CONSIGLIERE	P
25.	KAABOUR SI MOHAMED	CONSIGLIERE	P
26.	MACCAGNO PAOLA	CONSIGLIERA	P
27.	MARANGONI EDOARDO	CONSIGLIERE	P
28.	MARESCA FRANCESCO	CONSIGLIERE	A
29.	MASCIA MARIO	CONSIGLIERE	P
30.	MESMAEKER MARCO	CONSIGLIERE	P
31.	ORLANDO ANNA	CONSIGLIERA	P
32.	PELLERANO LORENZO	CONSIGLIERE	P

33.	PICIOCCHI PIETRO	CONSIGLIERE	P
34.	ROMEO MASSIMO	CONSIGLIERE	A
35.	RUSSO MONICA	CONSIGLIERA	P
36.	SICIGNANO LAURA	CONSIGLIERA	P
37.	STUPPIA ROSANNA	CONSIGLIERA	P
38.	TASSARA SARA	CONSIGLIERA	P
39.	VACALEBRE VALERIANO	CONSIGLIERE	P
40.	VASSALLO ENRICO	CONSIGLIERE	P
41.	VENTURINI ERIKA	CONSIGLIERA	P

Sono presenti (P) e assenti (A) gli Assessori:

1.	TERRILE ALESSANDRO LUIGI	Vicesindaco	P
2.	FERRANTE MASSIMO	Assessore	P
3.	MONTANARI GIACOMO	Assessore	P
4.	PATRONE DAVIDE	Assessore	P
5.	ROBOTTI EMILIO	Assessore	P
6.	BEGHIN TIZIANA	Assessora	A
7.	BRUZZONE RITA	Assessora	P
8.	COPPOLA FRANCESCA	Assessora	P
9.	LODI CRISTINA	Assessora	P
10.	PERICU SILVIA	Assessora	P
11.	VISCOGLIOSI ARIANNA	Assessora	P

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 36 del 22 luglio 2026.

Il Presidente, ricordato che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione, comunica che sono pervenute le modifiche di Giunta, di seguito riportate.

Nota n. 380894. I del 28/07/2026

*Modifica della proposta di Giunta al Consiglio n.2026/36 ad oggetto:
"DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER
L'ANNO 2026, ADEGUAMENTO PIANO DI RIENTRO E CONTESTUALE IX VARIAZIONE AI
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026-2028"*

Con riferimento alla deliberazione in oggetto, si richiede di sostituire l'allegato B – riduzione per avvio al riciclo, con l'allegato B – riduzione per avvio al riciclo e promozione del riuso, unito alla presente istanza.

"Allegato "B" RIDUZIONE PER AVVIO AL
RICICLO

Beneficiari

I cittadini residenti nel Comune di Genova, intestatari ai fini TARI di un'utenza domestica, per la sola abitazione di residenza.

Riduzione

Riduzioni: euro 10,00 da 10 fino a 17,99 punti, euro 20,00 da 18 punti e oltre. **La riduzione verrà riconosciuta sull'avviso di pagamento a saldo dell'anno successivo.**

Modalità

Ad ogni conferimento, eseguito mediante accredito con Tessera Sanitaria, all'intestatario TARI vengono accreditati i punti in funzione delle diverse tipologie di rifiuto (indicate nella tabella seguente), conferite a:

- Isole Ecologiche cittadine;
- Ecovan;

Per ogni conferimento effettuato dall'intestatario TARI o da un componente del nucleo familiare viene consegnata apposita ricevuta dei punti accreditati.

Per l'esercizio del compostaggio domestico della frazione organica (escluso pesce e carne) su balconi, terrazzi, giardini di pertinenza dell'abitazione di residenza, con le modalità indicate nell'allegato A del presente provvedimento vengono accreditati 5 punti.

La partecipazione ai corsi di formazione in materia di raccolta differenziata e sul riuso dei materiali, organizzati da Amiu Genova spa, dà diritto all'accredito, per ogni nucleo familiare, di un punto che andrà a sommarsi a quelli ottenuti conferendo all'isola ecologica, Ecovan, e/o effettuando il compostaggio domestico.

Per l'anno 2026 per avere diritto all'incentivo, è necessario accumulare entro il 31.12.2026:

- da un minimo di 10 sino a 17,99 punti per aver diritto ad una riduzione di euro 10,00;
- da 18 punti e oltre per aver diritto ad una riduzione di euro 20,00.

Al 31 dicembre di ogni anno la somma dei punti ottenuti determinerà il punteggio totale al quale corrisponderà la riduzione della tariffa che verrà applicata sull'anno successivo a saldo. L'ammontare della riduzione non potrà essere superiore al 50% della quota variabile della tariffa.

Le riduzioni non sono cumulabili e i punti eccedenti non danno diritto ad ulteriori incentivi.

Per aver diritto all'accredito dell'incentivo è necessario essere in regola con i pagamenti TARI. L'elenco delle Isole Ecologiche e la disponibilità sul territorio di Ecovan sono pubblicati sul sito www.amiu.genova.it

con la seguente versione:

**"Allegato "B" RIDUZIONE PER AVVIO AL
RICICLO *E PROMOZIONE DEL RIUSO***

Beneficiari

I cittadini residenti nel Comune di Genova, intestatari ai fini TARI di un'utenza domestica, per la sola abitazione di residenza.

Riduzione

Riduzioni: euro 10,00 da 10 fino a 17,99 punti, euro 20,00 da 18 punti e oltre. **La riduzione verrà riconosciuta sull'avviso di pagamento a saldo dell'anno successivo.**

Modalità

Ad ogni conferimento, eseguito mediante accredito con Tessera Sanitaria, all'intestatario TARI vengono accreditati i punti in funzione delle diverse tipologie di rifiuto (indicate nellatabella seguente), conferite a:

- Isole Ecologiche cittadine;
- Ecovan;

Centri del Riuso di AMIU Genova S.p.A..

Per ogni conferimento effettuato dall'intestatario TARI o da un componente del nucleo familiare viene consegnata apposita ricevuta dei punti accreditati.

Per l'esercizio del compostaggio domestico della frazione organica (escluso pesce e carne) su balconi, terrazzi, giardini di pertinenza dell'abitazione di residenza, con le modalità indicate nell'allegato A del presente provvedimento vengono accreditati 5 punti.

Contribuisce al raggiungimento dei punti il conferimento di beni ancora idonei all'utilizzo ai Centri del Riuso di AMIU Genova S.p.A..

La partecipazione ai corsi di formazione in materia di raccolta differenziata e sul riuso dei materiali, organizzati da Amiu Genova spa, dà diritto all'accredito, per ogni nucleo familiare, di un punto che andrà a sommarsi a quelli ottenuti conferendo all'isola ecologica, Ecovan, ***ai Centri del Riuso di AMIU Genova S.p.A.*** e/o effettuando il compostaggio domestico.

Per l'anno 2026 per avere diritto all'incentivo, è necessario accumulare entro il 31.12.2026:

- da un minimo di 10 sino a 17,99 punti per aver diritto ad una riduzione di euro 10,00;
- da 18 punti e oltre per aver diritto ad una riduzione di euro 20,00.

Al 31 dicembre di ogni anno la somma dei punti ottenuti determinerà il punteggio totale al quale corrisponderà la riduzione della tariffa che verrà applicata sull'anno successivo a saldo.

L'ammontare della riduzione non potrà essere superiore al 50% della quota variabile della tariffa.

Le riduzioni non sono cumulabili e i punti eccedenti non danno diritto ad ulteriori incentivi.

Per aver diritto all'accredito dell'incentivo è necessario essere in regola con i pagamenti TARI.

L'elenco delle Isole Ecologiche e la disponibilità sul territorio di Ecovan sono pubblicati sul sito www.amiu.genova.it

Non essendo fatte altre osservazioni, il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta, nel testo, con gli allegati parte integrante, di seguito riportato, comprensivo delle modifiche della Giunta sopra indicate.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Società Partecipate, Avvocatura e Affari legali, Sviluppo Economico Sostenibile, Economia Sociale, Economia del Mare, Rapporti tra porto e Città con funzioni di Vicesindaco, Alessandro Luigi Terrile di concerto con l'Assessora all'Ambiente, Ciclo dei Rifiuti, Sostenibilità, Economia Circolare, Silvia Pericu;

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

Visto l'articolo 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Visto l'art. 1, commi da 158 a 171 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto l'articolo 3, comma 5-quinquies, del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, come da ultimo modificato dalla Legge 30 dicembre 2025, n. 199, art. 1, comma 677, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2026, i Comuni possono approvare, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 31 luglio di ciascun anno;

Visto il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e ss.mm.ii. che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Visto l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22 luglio 2014, con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina della TARI e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 1, commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che disciplinano la TARI, dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Visto in particolare l'art.7 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che le tariffe sono determinate secondo i criteri di cui all'art. 1 comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.", applicato dal Comune di Genova per la determinazione delle tariffe delle utenze domestiche e non domestiche;

Visto, inoltre, l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visto l'art. 14 comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, il quale dispone che i Comuni che hanno istituito l'imposta di soggiorno destinino il relativo gettito al finanziamento degli interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, degli interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, nonché alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Ritenuto opportuno destinare quota dell'entrata relativa all'imposta di soggiorno alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Rilevato che, in base a quanto previsto dal comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il Piano Economico Finanziario (PEF), con cui vengono determinati i costi del servizio, è redatto dal soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento e dal soggetto gestore delle tariffe e del rapporto con gli utenti;

Preso atto che, per il Comune di Genova, il soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dell'intero ciclo dei rifiuti è l'Azienda Multiservizi Igiene Urbana Genova S.p.A. (A.M.I.U.) e il soggetto gestore delle tariffe e del rapporto con gli utenti è il Comune di Genova;

Rilevato che, ai sensi della legge Regionale 24 febbraio 2014, la Città Metropolitana di Genova ha provveduto, con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 19/2020, ad affidare ad AMIU, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nel Bacino del Genovesato, composto da 31 Comuni tra i quali rientra anche il Comune di Genova;

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani;

Viste in conseguenza le deliberazioni ARERA:

- n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, con cui sono stati determinati i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, attraverso il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, con cui è stato introdotto il nuovo metodo per la costruzione del Piano Economico Finanziario (PEF) denominato Metodo Tariffario del Servizio Integrato di Gestione dei rifiuti (MTR-2), per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025, innovando per quanto concerne il perimetro gestionale, i limiti di crescita delle tariffe ed le modalità di determinazione dei costi;
- n. 397/2025/R/RIF che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3), riferito al periodo di regolazione 2026-2029;

Rilevato altresì che ARERA con la determinazione n. 1/DTAC del 07/11/2025 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché ha approvato gli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

Tenuto conto che per l'ambito territoriale del Comune di Genova le funzioni di Ente territorialmente competente, come definito dall'art. 1 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025, sono svolte dall'Agenzia Regionale Ligure per i Rifiuti (ARLIR), istituita con Legge Regionale n. 13/2023;

Preso atto della procedura di validazione del piano finanziario per il periodo di regolazione 2026/2029 in base alla metodologia MTR-3, effettuata dall'Ente territorialmente competente ARLIR come da Decreto n. 148 del 17.07.2026, pubblicato sul sito dell'Agenzia;

Rilevato che ARERA con deliberazione del 03 agosto 2023 n. 386/2023/R/RIF ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2024, le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- UR1,a (pari a 0,10 €/utenza), per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- UR2,a (pari a 1,50 €/utenza) per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi.

Rilevato che la deliberazione ARERA n. 133/R/rif del 01/04/2025 ha disciplinato la nuova componente perequativa UR3 pari a € 6,00 ad utenza domestica e non domestica, da applicarsi a decorrere da 1° gennaio 2025, per il finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione dell'agevolazione di cui al DPCM 21 gennaio 2025, n. 24 (Bonus sociale rifiuti - deliberazione ARERA n. 355/R/rif del 29/07/2025);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, la tariffa complessiva è composta da una parte fissa e da una parte variabile e che tale ripartizione tra parte fissa e parte variabile indicata nel PEF è pari al 51,99% per la parte fissa ed al 48,01% per la parte variabile (sulla base dell'equivalenza definita dal D.P.R. 158/1999, allegato 1, punto 3 e di quanto stabilito nelle citate deliberazioni ARERA);

Vista la deliberazione della Sezione di controllo per la Liguria della Corte dei conti, n. 127/2020/PRSE del 29 dicembre 2020, volta ad assicurare il riequilibrio strutturale del sistema tariffario vigente nel Comune di Genova;

Considerato che la valutazione della Sezione muove dalla fondamentale constatazione secondo cui: *“La definizione del gettito della TARI si fonda sul principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti, sia di investimento che di esercizio (art. 2, comma 2, DPR n. 158 del 1999, richiamato dall'art. 1, comma 651, della legge n. 147 del 2013, istitutiva del tributo) ...”*;

Rilevato, per l'effetto, che la Sezione ha ravvisato la necessità che: *“il Comune di Genova assicuri, da un lato, la sostenibilità economico-finanziaria della gestione del servizio rifiuti e, dall'altro,*

l'adozione di un sistema tariffario che garantisca la copertura di tutti i costi di gestione, a cui non possono prestare ordinario soccorso le risorse del bilancio (utilizzabili solo per ristorare eventuali contingenti situazioni di difficoltà economica o sociale).”;

Ritenuto opportuno, in applicazione dell'art. 1, comma 658 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come recepito dall'art. 8, del Regolamento per la disciplina della TARI, assicurare alle utenze domestiche una riduzione per la raccolta differenziata che prevede:

- riduzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche pari al 56,75% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo, ovvero pari all'incidenza percentuale di tale tipologia di utenza nella ripartizione del gettito;
- conseguente rimodulazione della ripartizione tra parte fissa e parte variabile all'interno delle due categorie di utenza ferma restando la ripartizione della tariffa globale tra parte fissa e parte variabile quantificata dal PEF 2026;

Dato atto che tale rimodulazione risulta essere la seguente:

- parte fissa utenze domestiche 52,85%
- parte variabile utenze domestiche 47,15%
- parte fissa utenze non domestiche 50,89%
- parte variabile utenze non domestiche 49,11%

Ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento per la disciplina della TARI, confermare le agevolazioni previste per le utenze domestiche che effettuano compostaggio domestico e conferiscono alle isole ecologiche ed altri punti di raccolta rifiuti destinati al riciclo secondo i criteri, le modalità e le quantificazioni indicati negli allegati “A” e “B”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto opportuno confermare che, anche per l'anno 2026, per i campeggi la superficie assoggettata a tassazione è individuata facendo riferimento alla superficie mediamente utilizzabile per lo stazionamento dei veicoli ricreativi ovvero delle diverse strutture amovibili utilizzate dai campeggiatori con la conseguenza che; i) l'area imponibile di ogni singola piazzola è determinata per le piazzole di superficie fino a 25 m² in base alla puntuale misurazione della piazzola stessa; ii) per le piazzole di superficie compresa tra 25 e 35 m² la superficie tassabile è individuata nella misura fissa pari a 25 m²; iii) per le piazzole di superficie superiore a 35 m² l'area imponibile è ridotta del 25% e che verrà finanziata con risorse diverse dai proventi del tributo;

Rilevato che l'art. 21 del Regolamento per la disciplina della TARI prevede un'agevolazione a favore di soggetti in grave disagio economico e che verrà finanziata con risorse diverse dai proventi del tributo;

Considerato opportuno confermare per l'anno 2026 un'agevolazione per le utenze non domestiche di euro 800.000,00, importo pari all'esenzione dalla tassa per i locali utilizzati dall'Amministrazione Comunale per funzioni istituzionali direttamente gestiti, tale agevolazione è iscritta a bilancio di previsione 2026 e la relativa copertura finanziaria è assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;

Considerato che tra i rifiuti urbani la parte organica costituisce l'elemento più critico per quanto concerne lo smaltimento e dato atto che le seguenti categorie di utenza non domestica: categoria 22 ristoranti, trattorie, osterie - categoria 23 mense, birrerie, hamburgerie - categoria 24 bar, caffè, pasticcerie - categoria 27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio - categoria 29 banchi di mercato di generi alimentari, rappresentano i maggiori produttori di rifiuto organico;

Valutato, in conseguenza, di stabilire, per le categorie sopra indicate, di mantenere invariato il coefficiente Kc (coefficiente potenziale di produzione) e prevedere un coefficiente Kd (coefficiente di produzione Kg/m² anno) inferiore a quelli previsti dall'allegato 4a del D.P.R. 27 aprile 1999,

n.158, in applicazione della seconda parte del comma 652 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce la possibilità del Comune di prevedere l'adozione di coefficienti, di cui alle tabelle 2, 3a, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%;

Ritenuto, pertanto, di confermare anche per il 2026 i coefficienti (K) nella misura indicata dallo schema allegato "1", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto, in conseguenza, che le tariffe da applicare ad ogni singola categoria di utenza non domestica e domestica sono indicate nell'allegato "2", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che l'art. 15 bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha innovato l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 introducendo il comma 15-ter con cui viene stabilito che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base delle tariffe approvate per l'anno precedente, mentre per i versamenti in scadenza dopo il 1° dicembre si applicano le tariffe TARI approvate per l'anno di competenza, con meccanismo di saldo e conguaglio su quanto già versato;

Rilevato altresì che gli atti relativi a TARI (regolamenti e determinazione delle tariffe) devono essere inviati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dall'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, come successivamente modificata, entro il 14 ottobre e pubblicati sul sito www.finanze.gov.it entro il 28 ottobre;

Rilevato che gli atti relativi a TARI, come confermato dalla circolare del MEF n. 2/DF, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul citato sito del MEF e che in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Preso atto che i termini per il versamento sono fissati dall'art. 29 "Riscossione e versamenti" del Regolamento per la disciplina della TARI;

Valutato opportuno dare atto dell'ampia possibilità di rateizzazione anche sui versamenti ordinari, prevista dall'art. 34 del vigente regolamento TARI e dal vigente Regolamento delle Entrate del Comune di Genova;

Viste le deliberazioni ARERA n. 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, che detta disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti ed assimilati e definisce i contenuti informativi delle comunicazioni agli utenti e degli avvisi di pagamento (TITR) e n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022, che detta disposizioni in materia di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

Rilevato che l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

Preso atto che a seguito dell'aggiornamento della perizia asseverata in data 10 giugno 2026 da WSP, già Golder, approvata dal Consiglio di Amministrazione di AMIU Genova in data 26 giugno 2026, è emerso un aggiornamento degli oneri futuri connessi ai lavori di chiusura e del post-chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi di Monte Scarpino (GE) lotti Scarpino 1, Scarpino 2 e Scarpino 3, e che, l'aggiornamento di tali oneri ha reso necessario modificare il Piano di Rientro di cui all'allegato "3";

Rilevato che, il Piano di Rientro di cui all'allegato "3" risulta congruo con il nuovo scenario di oneri futuri come aggiornati della perizia asseverata in data 10 giugno 2026 da WSP, già Golder, approvata dal Consiglio di Amministrazione di AMIU Genova in data 26 giugno 2026;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 19.12.2025 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2026/2028 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 19/02/2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;

Ritenuto di procedere alla variazione di bilancio conseguente alla validazione del PEF per il periodo di regolazione 2026/2029 di cui al citato Decreto n. 148 del 17.07.2026;

Preso atto che il responsabile del procedimento:

- per la determinazione delle tariffe è la Dott.ssa Natalia Boccardo;
- per la variazione di bilancio è la Dott.ssa Stefania Villa;
- per l'adeguamento del piano di rientro è l'Ing. Massimiliano Varrucci;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, primo comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed allegato alla proposta di deliberazione;

Acquisito il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i, considerato che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

La Giunta
propone
al Consiglio Comunale

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di prendere atto del PEF 2026/2029 e dei documenti ad esso allegati, validati dall'Agenzia Regionale Ligure per i Rifiuti (ARLIR);
3. di approvare i coefficienti Ka e Kc (coefficienti potenziali di produzione), Kb e Kd (coefficienti di produzione kg/m² anno) nella misura indicata dall'allegato "1", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti relative all'anno 2026 da applicare ad ogni singola categoria di utenza domestica e non domestica come indicate nell'allegato "2", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal PEF 2026;
6. di stabilire che, per l'anno 2026, l'agevolazione per la raccolta differenziata alle utenze domestiche è effettuata attraverso un abbattimento della parte variabile della relativa tariffa pari al 56,75% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo;
7. di dare atto che l'agevolazione di cui al punto precedente comporta la seguente rimodulazione, tra utenze domestiche e utenze non domestiche, della ripartizione percentuale tra parte fissa e parte variabile:
 - parte fissa utenze domestiche 52,85%
 - parte variabile utenze domestiche 47,15%
 - parte fissa utenze non domestiche 50,89%
 - parte variabile utenze non domestiche 49,11%
8. di stabilire, per l'anno 2026 le agevolazioni previste per i cittadini che effettuano compostaggio domestico e conferiscono alle isole ecologiche rifiuti destinati al riciclo applicando i criteri, le modalità e le quantificazioni delle agevolazioni indicati negli allegati "A" e "B", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
9. di confermare anche per l'anno 2026 che per i campeggi la superficie assoggettata a tassazione è individuata facendo riferimento alla superficie mediamente utilizzabile per lo stazionamento dei veicoli ricreativi ovvero delle diverse strutture amovibili utilizzate dai campeggiatori con la conseguenza che; i) l'area imponibile di ogni singola piazzola è determinata per le piazzole di superficie fino a 25 m² in base alla puntuale misurazione della piazzola stessa; ii) per le piazzole di superficie compresa tra 25 e 35 m² la superficie tassabile è individuata nella misura fissa pari a 25 m²; iii) per le piazzole di superficie superiore a 35 m² l'area imponibile è ridotta del 25% e che verrà finanziata con risorse diverse dai proventi del tributo;
10. di dare atto che l'agevolazione a favore di soggetti in grave disagio economico prevista dall'art. 21 del Regolamento e che la copertura finanziaria è assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;
11. di prevedere un'agevolazione per l'utenza non domestica di importo pari all'esenzione dal tributo per i locali utilizzati dall'Amministrazione Comunale per funzioni istituzionali, dando atto che tale agevolazione pari a 800.000,00 euro è stata iscritta a bilancio di previsione 2026 e la relativa copertura finanziaria è assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;
12. di dare atto dell'ampia possibilità di rateizzazione anche sui versamenti ordinari, prevista dall'art. 34 del vigente regolamento TARI e dal vigente Regolamento delle Entrate del Comune di Genova;
13. di dare atto che il Piano di Rientro di cui all'allegato "3" risulta congruo con il nuovo scenario di oneri futuri come aggiornati della perizia asseverata in data 10 giugno 2026 da WSP, già Golder, approvata dal Consiglio di Amministrazione di AMIU Genova in data 26 giugno 2026;
14. di approvare, sulla base di quanto descritto in premessa e di quanto previsto dall'art. 175 comma 3 lettera c del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le variazioni risultanti dall'allegato "4", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e di apportare al bilancio di previsione 2026/2028 le conseguenti modifiche e di considerare conseguentemente modificato il DUP 2026/2028;

15.di prendere atto degli equilibri di bilancio a seguito della presente variazione come da allegato "5", parte integrante della presente deliberazione;

16.di approvare l'allegato "6" parte integrante della presente deliberazione riportante l'aggiornamento dei valori finanziari degli obiettivi Strategici ed Operativi per missione e programma di bilancio contenuti nel DUP Volume I Sezione operativa 7.1;

17.di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, commi 15 e 15-ter, del Decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, come modificato dall'articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge 58/2019.

18.di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La votazione, effettuata mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei Consiglieri Marangoni, Finocchio, Bevilacqua, dà il seguente risultato:

Presenti	n. 34	
Votanti	n. 34	
Voti favorevoli	n. 22	Alfonso Donatella Anita, Bruzzone Filippo, Caputo Martina, Caraffini Mario, Casini Marco, Centofanti Maria Luisa, Chiarotti Claudio, Finocchio Serena, Frigerio Enrico, Garzarelli Lorenzo, Gregorio Fabio, Kaabour Si Mohamed, Maccagno Paola, Marangoni Edoardo, Mesmaeker Marco, Russo Monica, Salis Silvia, Sicignano Laura, Tassara Sara, Vassallo Enrico, Venturini Erika, Villa Claudio
Voti contrari	n. 12	Avvenente Mauro, Bevilacqua Alessio, Bianchi Alessandra, Bordilli Paola, Gambino Sergio, Gandolfo Nicholas, Mascia Mario, Orlando Anna, Pellerano Lorenzo, Picocchi Pietro, Stuppia Rossana, Vacalebre Valeriano
Astenuti	n. 0	

Presenti non votanti (PNV)	n. 0	
----------------------------	------	--

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri Alfonso Donatella Anita, Avvenente Mauro, Bevilacqua Alessio, Bianchi Alessandra, Bordilli Paola, Bruzzone Filippo, Caputo Martina, Caraffini Mario, Casini Marco, Centofanti Maria Luisa, Chiarotti Claudio, Finocchio Serena, Frigerio Enrico, Gambino Sergio, Gandolfo Nicholas, Garzarelli Lorenzo, Gregorio Fabio, Kaabour Si Mohamed, Maccagno Paola, Marangoni Edoardo, Mascia Mario, Mesmaeker Marco, Orlando Anna, Pellerano Lorenzo, Piciocchi Pietro, Russo Monica, Sicignano Laura, Stuppia Rosanna, Tassara Sara, Vacalebre Valeriano, Vassallo Enrico, Venturini Erika, Villa Claudio. in numero di 34.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, effettuata con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei Consiglieri Marangoni, Finocchio, Bevilacqua, viene approvata con 22 voti favorevoli (Sindaca Salis, Alfonso Donatella Anita, Bruzzone Filippo, Caputo Martina, Caraffini Mario, Casini Marco, Centofanti Maria Luisa, Chiarotti Claudio, Finocchio Serena, Frigerio Enrico, Garzarelli Lorenzo, Gregorio Fabio, Kaabour Si Mohamed, Maccagno Paola, Marangoni Edoardo, Mesmaeker Marco, Russo Monica, Sicignano Laura, Tassara Sara, Vassallo Enrico, Venturini Erika, Villa Claudio.) e 12 voti contrari (Avvenente Mauro, Bevilacqua Alessio, Bianchi Alessandra, Bordilli Paola, Gambino Sergio, Gandolfo Nicholas, Mascia Mario, Orlando Anna, Pellerano Lorenzo, Piciocchi Pietro, Stuppia Rosanna, Vacalebre Valeriano).

IL PRESIDENTE

Claudio Villa
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Pasquale Criscuolo
Firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

127 Direzione Entrate Tributarie e Canoni	PDL263 DEL 08/07/2026
--	------------------------------

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026, ADEGUAMENTO PIANO DI RIENTRO E CONTESTUALE IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026-2028.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
Allegato A
Allegato B
Allegato 1
Allegato 2
Allegato 3
Allegato 4
Allegato 5
Allegato 6

Il Dirigente
Dott.ssa Natalia Boccardo

Allegato “A”

RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Beneficiari

I cittadini residenti nel comune di Genova, intestatari ai fini TARI di un'utenza domestica, per la sola abitazione di residenza.

Agevolazione

Per giardini o terrazzi piantumati di superficie non inferiore a 15 m², di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente:

- Riduzione di Euro 10,00 per le utenze con un singolo occupante
- Riduzione di Euro 15,00 per le altre utenze.

Oppure:

Per balconi, terrazzi, giardini di pertinenza dell'abitazione di residenza, senza limite di superficie:

- 5 punti, da utilizzare entro l'anno, per la riduzione tariffaria prevista per il conferimento dei rifiuti alle isole ecologiche (è necessario raggiungere i 10 punti attraverso conferimento alle isole ecologiche).

Modalità

Autocertificazione, da presentare entro il 31 marzo, attestante l'impegno a:

- praticare il compostaggio domestico in modo continuativo e nel rispetto delle regole stabilite;
- rispettare il divieto di conferire il compostaggio prodotto nel cassonetto dei rifiuti;
- consentire al personale del Comune/Amiu, previo appuntamento concordato tra le parti, l'ingresso presso l'utenza domestica e presso i luoghi ove viene svolta la pratica del compostaggio, affinché possa essere verificata la effettiva separazione della frazione organica dei rifiuti e la corretta pratica del compostaggio.

I relativi moduli sono disponibili sul sito www.amiu.genova.it

Se il terreno dove sarà usato il compost è in godimento è necessario fornire copia del contratto di godimento e esplicita dichiarazione del proprietario di non usufruire della medesima riduzione e, in caso di compostaggio tramite cumulo, esplicita accettazione da parte del proprietario di questa pratica.

La riduzione è revocata d'ufficio in caso di mancata osservanza delle modalità di svolgimento della pratica e/o nel caso in cui l'utente non consenta la verifica che deve essere effettuata da parte degli operatori autorizzati in base a disposizioni regionali.

Per aver diritto all'accredito dell'incentivo è necessario essere in regola con i pagamenti TARI.

La riduzione della tariffa sarà applicata sull'avviso di pagamento a saldo dell'anno di competenza.

Validità

La dichiarazione è valida cinque anni, salvo tempestiva rinuncia o a seguito dell'accertata perdita dei requisiti, con conseguente decadenza della riduzione tariffaria.

Descrizione del sistema premiante

Per terrazzi o giardini superiori a 15 m²:

Utenza singola

- esercitare la pratica del compostaggio domestico mediante una o più compostiere di capacità adeguata alla produzione della frazione umida dei rifiuti dell'utenza di riferimento ed utilizzare il compost prodotto in un giardino e/o in un terrazzo piantumato, purché di superficie non inferiore a 15 m², di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente;
- realizzare, se le condizioni consentano di non recare pregiudizi a terzi, la pratica del compostaggio tramite cumulo solo se contestuale all'utilizzo in uno o più orti, di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente.

Utenza multipla (fino ad un massimo di 4)

- esercitare la pratica del compostaggio domestico mediante una o più compostiere di capacità adeguata alla produzione della frazione umida dei rifiuti dell'utenza di riferimento ed utilizzare il compost prodotto in uno o più giardini e/o terrazzi piantumati, purché di superficie non inferiore a 15 m² per utenza, siano di pertinenza di una delle utenze, gestite da un referente responsabile debitamente indicato da tutti i richiedenti partecipanti;
- realizzare, se le condizioni consentano di non recare pregiudizi a terzi, la pratica del compostaggio tramite cumulo solo se contestuale all'utilizzo in uno o più orti, di pertinenza dell'immobile o in godimento ai richiedenti.

Per balconi, terrazzi, giardini di pertinenza dell'abitazione di residenza, senza limite di superficie:

- esercitare il compostaggio della frazione organica, con l'esclusione di carne e pesce, del rifiuto domestico, utilizzando il compost prodotto, mediante utilizzo compostiera (o sistema equipollente che escluda l'insorgere di emissioni odorigene e di altri inconvenienti igienici) di capacità adeguata alla produzione, per concimare le piante a dimora nel balcone, terrazzo o giardino di pertinenza dell'immobile.

RIDUZIONE PER AVVIO AL RICICLO E PROMOZIONE DEL RIUSO

Beneficiari

I cittadini residenti nel Comune di Genova, intestatari ai fini TARI di un'utenza domestica, per la sola abitazione di residenza.

Riduzione

Riduzioni: euro 10,00 da 10 fino a 17,99 punti, euro 20,00 da 18 punti e oltre. **La riduzione verrà riconosciuta sull'avviso di pagamento a saldo dell'anno successivo.**

Modalità

Ad ogni conferimento, eseguito mediante accredito con Tessera Sanitaria, all'intestatario TARI vengono accreditati i punti in funzione delle diverse tipologie di rifiuto (indicate nella tabella seguente), conferite a:

- Isole Ecologiche cittadine;
- Ecovan;
- Centri del Riuso di AMIU Genova S.p.A..

Per ogni conferimento effettuato dall'intestatario TARI o da un componente del nucleo familiare viene consegnata apposita ricevuta dei punti accreditati.

Per l'esercizio del compostaggio domestico della frazione organica (escluso pesce e carne) su balconi, terrazzi, giardini di pertinenza dell'abitazione di residenza, con le modalità indicate nell'allegato A del presente provvedimento vengono accreditati 5 punti.

Contribuisce al raggiungimento dei punti il conferimento di beni ancora idonei all'utilizzo ai Centri del Riuso di AMIU Genova S.p.A..

La partecipazione ai corsi di formazione in materia di raccolta differenziata e sul riuso dei materiali, organizzati da Amiu Genova spa, dà diritto all'accredito, per ogni nucleo familiare, di un punto che andrà a sommarsi a quelli ottenuti conferendo all'isola ecologica, Ecovan, ai Centri del Riuso di AMIU Genova S.p.A. e/o effettuando il compostaggio domestico.

Per l'anno 2026 per avere diritto all'incentivo, è necessario accumulare entro il 31.12.2026:

- da un minimo di 10 sino a 17,99 punti per aver diritto ad una riduzione di euro 10,00;
- da 18 punti e oltre per aver diritto ad una riduzione di euro 20,00.

Al 31 dicembre di ogni anno la somma dei punti ottenuti determinerà il punteggio totale al quale corrisponderà la riduzione della tariffa che verrà applicata sull'anno successivo a saldo.

L'ammontare della riduzione non potrà essere superiore al 50% della quota variabile della tariffa.

Le riduzioni non sono cumulabili e i punti eccedenti non danno diritto ad ulteriori incentivi. Per aver diritto all'accredito dell'incentivo è necessario essere in regola con i pagamenti TARI.

L'elenco delle Isole Ecologiche e la disponibilità sul territorio di Ecovan sono pubblicati sul sito www.amiu.genova.it

Tipologia	Punti	Unità misura
-----------	-------	--------------

acquario	1	pezzo
armadio sino a 2 ante	2	pezzo
armadio da tre o più ante	3	pezzo
asciugacapelli	1	pezzo
aspirapolvere	2	pezzo
asse da stiro	1	pezzo
attaccapanni alto da pavimento	1	pezzo
bastone da tende in legno o metallo	1	pezzo
batteria per veicoli a motore	3	pezzo
bicicletta	1	pezzo
box doccia	1	pezzo
caldaia	3	pezzo
calorifero	1	pezzo
cappa aspirante	2	pezzo
carrozzina	1	pezzo
cassa acustica	1	pezzo
cellulare	1	pezzo
comò	2	pezzo
comodino	1	pezzo
condizionatore	3	pezzo
congelatore	3	pezzo
consolle videogiochi	1	pezzo
credenza	2	pezzo
cucina a gas	3	pezzo
divano	3	pezzo
ferro stiro	1	pezzo
finestra	1	pezzo
fornetto elettrico	2	pezzo
forno microonde	2	pezzo
frigorifero	3	pezzo
frullatore	1	pezzo
lampada e lampada al neon	0,5	pezzo
lampadario	1	pezzo
lavastoviglie	3	pezzo
lavatrice	3	pezzo
lavello acciaio o ceramica	1	pezzo
lettore dvd	1	pezzo
libreria	2	pezzo
lucidatrice	2	pezzo
macchinina a pedali o elettrica	1	pezzo
materasso	3	pezzo
mensola	0,5	pezzo
mobiletto di legno o metallico	1	pezzo
olii e vernici	0,5	Kg
paio di sci	1	pezzo
passettino	1	pezzo
pensile o base da cucina	1	pezzo
persiana	1	pezzo
personal computer	2	pezzo
piccoli elettrodomestici	1	pezzo
plafoniera	1	pezzo
poltrona	3	pezzo
porta	3	pezzo

rete letto	3	pezzo
riloga	1	pezzo
ripiano	0,5	pezzo
rubinetteria	0,5	Kg
sanitari (lavandino, piatto doccia,...)	1	pezzo
scaffale	0,5	pezzo
scala	1	pezzo
scaldabagno	3	pezzo
scarpiera	1	pezzo
scarponi sci (paio)	1	pezzo
scrivania	2	pezzo
sedia	1	pezzo
seggolini per auto	1	pezzo
seggione	1	pezzo
specchio da parete	1	pezzo
stendibiancheria	1	pezzo
tavolino	1	pezzo
tavolo da pranzo	2	pezzo
televisione	2	pezzo
triciclo	1	pezzo
vetrinetta, angoliera	2	pezzo
videoregistratore	1	pezzo

Utenze non domestiche

	Categorie	kc	kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,58	4,80
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	4,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
5	Stabilimenti balneari	0,58	4,50
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,20	9,85
8	Alberghi senza ristorante	1,06	8,71
9	Case di cura e riposo	1,13	9,21
10	Ospedali	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie	1,30	10,62
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,35	11,20
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,30	10,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,80	6,70
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,68	13,73
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,32	11,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,00	8,22
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauti	1,36	11,16
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,03	8,40
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	43,40
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	38,05
24	Bar, caffè, pasticcerie	3,96	31,60
25	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	20,08
271	Pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	55,37
272	Ortofrutta	7,17	55,37
28	Ipermercati di generi misti	2,30	19,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,80	53,00
30	Discoteche, night club	1,78	14,61

Utenze domestiche

		ka (*)	kb
1	componente	0,80	0,70
2	componenti	0,94	1,60
3	componenti	1,05	2,10
4	componenti	1,14	2,40
5	componenti	1,23	3,20
6	componenti	1,30	3,50

(*) il valore ka per le utenze domestiche è fissato nel DPR 158/1999 e non varia fra un valore minimo e uno massimo

utenze domestiche 56,75%

utenze non domestiche 43,25%

Utenze non domestiche			
	Categorie	tariffa m ² parte fissa	tariffa m ² parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,93	2,88
2	Cinematografi e teatri	2,17	2,10
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,98	2,88
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,83	3,75
5	Stabilimenti balneari	2,93	2,70
6	Esposizioni, autosaloni	2,57	2,53
7	Alberghi con ristorante	6,05	5,92
8	Alberghi senza ristorante	5,35	5,23
9	Case di cura e riposo	5,70	5,53
10	Ospedali	6,51	6,34
11	Uffici, agenzie	6,56	6,38
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	3,08	3,02
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	6,81	6,73
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	6,56	6,31
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,04	4,02
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,48	8,25
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	6,66	6,61
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5,04	4,94
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauti	6,86	6,70
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4,64	4,52
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,20	5,04
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	28,10	26,06
23	Mense, birrerie, hamburgerie	24,47	22,85
24	Bar, caffè, pasticcerie	19,98	18,98
25	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10,19	9,94
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,36	12,06
271	Pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	36,17	33,25
272	Ortofrutta	36,17	33,25
28	Ipermercati di generi misti	11,60	11,41
29	Banchi di mercato genere alimentari	34,30	31,83
30	Discoteche, night club	8,98	8,77

Utenze domestiche			
		tariffa m ² parte fissa	tariffa parte variabile
1	componente	2,04	81,84
2	componenti	2,40	187,06
3	componenti	2,68	245,51
4	componenti	2,91	280,59
5	componenti	3,14	374,12
6	componenti	3,32	409,19

Note:

- la tariffa non comprende il TEFA pari al 3%
- arrotondamento al settimo decimale per il calcolo della tariffa dovuta

PIANO DI RIENTRO 2017-2026

migliaia/euro		Rata 2017 DCC 23/2017	Rata 2018	Rata 2019	Rata 2020	Rata 2021	Rata 2022	Rata 2023	Rata 2024	Rata 2025	Rata 2026
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Credito AMIU al 31/12	A+B+C+D	166.066	145.166	124.277	103.468	86.223	68.978	51.733	34.488	17.243	75.426
Gestione chiusura Scarpino Lotti 1 e 2	A	35.571	18.614	13.614	8.614	7.178	5.742	4.307	2.871	1.436	-
Quota Capitale		3.957				1.436	1.436		1.436		1.436
Contributo a fondo perduto		27.000			5.000						
Gestione post mortem Scarpino Lotti 1 e 2	B	62.342	48.874	43.640	37.405	31.171	24.937	18.703	12.468	6.234	75.426
Quota Capitale		6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	6.234
Adeguamento Perizia WSP-Golder 10 giugno 2026		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Extra Costi 2015	C	23.832	21.184	18.536	15.888	13.240	10.592	7.944	5.296	2.648	-
Quota Capitale		2.648	2.648	2.648	2.648	2.648	2.648	2.648	2.648	2.648	2.648
ExtraCosti 2016	D	28.249	25.425	22.600	19.775	16.950	11.300	8.475	5.650	2.825	0
Quota Capitale		2.825	2.825	2.825	2.825	2.825	2.825	2.825	2.825	2.825	2.825
Extra Costi 2017	E	27.938	22.238	19.388	16.618	13.849	11.079	8.309	5.539	2.769	0
Quota Capitale		2.850	2.850	2.850	2.770	2.770	2.770	2.770	2.770	2.770	2.769
Extra Costi 2018	F	11.989	10.657	9.325	7.993	6.661	5.328	3.996	2.664	1.332	-
Quota Capitale		1.332	1.332	1.332	1.332	1.332	1.332	1.332	1.332	1.332	1.332
Quota Capitale Annua		18.514	15.889	15.889	15.809	17.245	17.245	17.245	17.245	17.245	17.244
Contributo a fondo perduto	G	-	-17.000	-5.000	-5.000						
Oneri Finanziario annuo		1.502	941			408	304	404	502	599	695
Totale Rata		20.016	18.830	15.889	15.809	17.653	17.549	17.649	17.747	17.844	17.939
Debito residuo	A+B+C+D+E+F	166.066	145.166	124.277	103.468	86.223	68.978	51.733	34.488	17.243	75.426

PIANO DI RIENTRO 2027-2035

migliaia/euro		Rata 2027	Rata 2028	Rata 2029	Rata 2030	Rata 2031	Rata 2032	Rata 2033	Rata 2034	Rata 2035	totale
		11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Credito AMIU al 31/12	A+B+C+D	71.562	56.267	48.229	40.191	32.153	24.114	16.076	8.038	0	
Gestione chiusura Scarpino Lotti 1 e 2	A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Quota Capitale		1.502									12.571
Contributo a fondo perduto		27.000									27.000
Gestione post mortem Scarpino Lotti 1 e 2	B	62.342	56.267	48.229	40.191	32.153	24.114	16.076	8.038	0	
Quota Capitale		11.431									73.773
Adeguamento Perizia WSP-Golder 10 giugno 2026		3.864	15.295	8.038	8.038	8.038	8.038	8.038	8.038	8.038	75.426
Extra Costi 2015	C	-									
Quota Capitale											26.480
ExtraCosti 2016	D	28.249									
Quota Capitale											28.249
Extra Costi 2017	E	27.938									
Quota Capitale											27.938
Extra Costi 2018	F	11.989									
Quota Capitale											11.989
Quota Capitale Annua		15.295	15.295	8.038	8.038	8.038	8.038	8.038	8.038	8.038	256.427
Contributo a fondo perduto	G										-27.000
Oneri Finanziario annuo		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Rata		15.295	15.295	8.038	8.038	8.038	8.038	8.038	8.038	8.038	8.038
Debito residuo	A+B+C+D+E+F	71.562	56.267	48.229	40.191	32.153	24.114	16.076	8.038	0	

ELENCO VARIAZIONI ENTRATE
IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026/2028

ALLEGATO 4

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Titolo 1 . Tipologia 1. 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	Variazioni Var di cassa	10.119.726,66 8.919.726,66		12.048.384,42			5.228.382,71
	Totale Titolo 1	Variazioni Var di cassa	10.119.726,66 8.919.726,66		12.048.384,42			5.228.382,71
	TOTALE GENERALE	Variazioni Var di cassa	10.119.726,66 8.919.726,66		12.048.384,42			5.228.382,71
	SALDO	Variazioni Var di cassa	10.119.726,66 8.919.726,66		12.048.384,42			5.228.382,71

ELENCO VARIAZIONI PER TITOLI DELLE ENTRATE
IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026/2028

ALLEGATO "4"

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
			In aumento		In diminuzione		In aumento	
					In diminuzione		In diminuzione	
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	Var di comp. Var di cassa	10.119.726,66	8.919.726,66		12.048.384,42		5.228.382,71
	TOTALE TITOLI	Var di comp. Var di cassa	10.119.726,66	8.919.726,66		12.048.384,42		5.228.382,71
	SALDO	Var di comp. Var di cassa	10.119.726,66	8.919.726,66		12.048.384,42	-5.228.382,71	
	TOTALE GENERALE	Var di comp. Var di cassa	10.119.726,66	8.919.726,66		12.048.384,42	-5.228.382,71	
	SALDO	Var di comp. Var di cassa	10.119.726,66	8.919.726,66		12.048.384,42		5.228.382,71

ELENCO VARIAZIONI USCITE
IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026/2028

ALLEGATO "4"

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Missione 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Programma 3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var di cassa		945.124,42 945.124,42		404.482,15		4.550.194,30
	Totale Programma 3	Variazioni Var di cassa		945.124,42 945.124,42		404.482,15		4.550.194,30
	Totale Missione 1	Variazioni Var di cassa		945.124,42 945.124,42		404.482,15		4.550.194,30
Missione 7	TURISMO							
Programma 1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var di cassa		1.311.000,00 1.311.000,00		1.311.000,00		
	Totale Programma 1	Variazioni Var di cassa		1.311.000,00 1.311.000,00		1.311.000,00		
	Totale Missione 7	Variazioni Var di cassa		1.311.000,00 1.311.000,00		1.311.000,00		
Missione 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
Programma 3	RIFIUTI							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var di cassa	10.700.610,97 10.700.610,97		11.768.114,50			7.236.328,65

ELENCO VARIAZIONI USCITE
IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026/2028

ALLEGATO "4"

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
			In aumento		In diminuzione		In aumento	
Totale Programma 3		Variazioni Var. di cassa	10.700.610,97			11.768.114,50		7.236.328,65
			10.700.610,97					
Totale Missione 9		Variazioni Var. di cassa	10.700.610,97			11.768.114,50		7.236.328,65
			10.700.610,97					
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI							
Programma 2	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var. di cassa	1.675.240,11			1.995.752,07		2.542.248,36
Totale Programma 2		Variazioni Var. di cassa	1.675.240,11			1.995.752,07		2.542.248,36
Totale Missione 20		Variazioni Var. di cassa	1.675.240,11			1.995.752,07		2.542.248,36
TOTALE GENERALE		Variazioni Var. di cassa	10.119.726,66			12.048.384,42		5.228.382,71
			8.444.486,55					
SALDO		Variazioni Var. di cassa	10.119.726,66			12.048.384,42		5.228.382,71
			8.444.486,55					

ELENCO VARIAZIONI PER TITOLI DELLE USCITE
IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026/2028

ALLEGATO "4"

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	Var.di comp. di cui FPV	10.119.726,66		12.048.384,42		5.228.382,71	
		Var.di cassa	8.444.486,55					
	TOTALE TITOLI	Var.di comp. di cui FPV	10.119.726,66		12.048.384,42		5.228.382,71	
		Var.di cassa	8.444.486,55					
	TOTALE GENERALE	Var.di comp. di cui FPV	10.119.726,66		12.048.384,42		5.228.382,71	
		Var.di cassa	8.444.486,55					
	SALDO	Var.di comp. di cui FPV	10.119.726,66		12.048.384,42		5.228.382,71	
		Var.di cassa	8.444.486,55					

IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026/2028
EQUILIBRI DI BILANCIO

ALLEGATO 5
Pag. 1

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	49.809.487,85	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	28.664.980,56	23.008.554,82	13.771.039,84
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	1.017.676.456,61	940.982.710,60	908.593.800,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	35.477.211,57	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		307.479,62	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.219.460,67	324.620,09	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.016.903.674,65	880.993.376,07	847.099.874,65
<i>di cui</i>				
• fondo pluriennale vincolato		23.008.554,82	13.771.039,84	13.771.039,84
• fondo crediti di dubbia esigibilità		85.388.339,01	81.468.029,92	81.442.882,11
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	103.505.001,27	83.673.269,26	76.264.965,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026/2028
EQUILIBRI DI BILANCIO

ALLEGATO 5
Pag. 2

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	47.216.110,36	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	313.190.296,68	238.382,00	221.734,07
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	799.675.936,37	368.283.501,20	256.337.487,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.477.211,57	1.000.000,00	1.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.219.460,67	324.620,09	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.035.824.592,51	267.846.503,29	155.559.221,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	238.382,00	221.734,07	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026/2028
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	49.809.487,85		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-49.809.487,85	0,00	0,00



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AL CONSIGLIO
127 N. 263 / 2026 DEL 08/07/2026 AD OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO
2026, ADEGUAMENTO PIANO DI RIENTRO E CONTESTUALE IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI
PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026-2028.

PARERE TECNICO (Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per quanto riguarda la determinazione delle tariffe TARI 2026
--

21/07/2026

Il Dirigente
Dott.ssa Natalia Boccardo

Firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 127 N. 263 / 2026 DEL 08/07/2026 AD OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026, ADEGUAMENTO PIANO DI RIENTRO E CONTESTUALE IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026-2028.

PARERE TECNICO (Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)
Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per quanto riguarda la variazione di bilancio

21/07/2026

Il Dirigente
Stefania Villa

Firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AL CONSIGLIO 127 N. 263 / 2026 DEL 08/07/2026 AD OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026, ADEGUAMENTO PIANO DI RIENTRO E CONTESTUALE IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026-2028.

PARERE TECNICO (Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per quanto riguarda la variazione di bilancio
--

21/07/2026

Il Dirigente
Massimiliano Varrucciu

Firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO RELATIVO A TARIFFE

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI

ART. 7, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AL CONSIGLIO

PROPOSTA:	263 / 2026
OGGETTO:	DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026, ADEGUAMENTO PIANO DI RIENTRO E CONTESTUALE IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026-2028.

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno Anno Numero		Crono
2026	187.634.130,52	36606			
2027	188.701.634,06	36606			
2028	169.697.190,90	36606			

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

- Come da Allegato 4 -

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione e assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c. La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d. La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI/NO

nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d)
compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Natalia Boccardo

IL DIRIGENTE

Dott. Massimiliano Varruciu



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AL CONSIGLIO
127 N. 263 / 2026 DEL 08/07/2026 AD OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO
2026, ADEGUAMENTO PIANO DI RIENTRO E CONTESTUALE IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI
PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026-2028.

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, comma 1, art. 153 D.Lgs. 267/2000 e art. 6 Regolamento di Contabilità)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, dell'art. 153 T.U. D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

21/07/2026

Il Dirigente Responsabile
Stefania Villa

Documento Firmato Digitalmente



Collegio Dei Revisori Dei Conti Comune Di Genova

Parere relativo alla PGC n° 36 del 22.07.2026 avente ad oggetto:

“DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026, ADEGUAMENTO PIANO DI RIENTRO E CONTESTUALE IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026-2028”.

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.sm.ii. il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla proposta di Giunta Comunale n° 36 del 22.07.2026 ad oggetto: “DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026, ADEGUAMENTO PIANO DI RIENTRO E CONTESTUALE IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026-2028.”;

tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili;

esprime PARERE FAVOREVOLE.

Genova, 22 luglio 2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti
Marco Rossi
Claudio Sartore
Massimiliano Tumiatì



COMUNE DI GENOVA

DELIBERA DI CONSIGLIO DCC 37 / 2026 DEL 29/07/2026

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026, ADEGUAMENTO PIANO DI RIENTRO E CONTESTUALE IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2026-2028.

In pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 04/08/2026 al 19/08/2026 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è esecutiva dal giorno 29/07/2026

Genova, data della firma digitale

Per il Direttore
Dott. Gianluca Bisso
Il Funzionario Delegato
Dott.ssa Vilma Lagorio